PIANO GIOVANI DI ZONA

del

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

per l'anno 2006

"Giovani: consapevoli protagonisti"

Pergine, agosto 2006

Il Piano Giovani di Zona del Comune di Pergine Valsugana per l'anno 2006 è costituito da cinque azioni. Ciò che caratterizza questo lavoro di programmazione è lo sforzo teso a creare canali di "contaminazione" fra le varie azioni, in modo tale che, complessivamente intese, risultino ambiti di un progetto comune. Inoltre il Piano di Pergine si connota per l'adozione di un metodo comune, quello del coinvolgimento e della responsabilizzazione. Non solo, quindi, azioni per i giovani, ma fatte dai giovani e con i giovani.

Le anticipiamo in sintesi:

- Azione 1 "MAPPATURA DELLE CRITICITA' E DELLE OPPORTUNITA'". Si tratta di un'azione propedeutica che mira non solo a conoscere il territorio ma a sollecitare, mettere in relazione, stimolare alla condivisione i giovani e tutti i soggetti che rivestono ruoli ed assumono compiti nei loro confronti;
- Azione 2 "SPORTELLO DELLA GIOVENTÙ". Lo Sportello è lo strumento operativo chiave dell'intero progetto. Lo si può definire un soggetto, non un luogo, caratterizzato dalla dinamicità, dalla capacità di raccogliere gli spunti e di trasformarli in opportunità. E' il canale attraverso il quale transitano le proposte, le iniziative, le possibilità dei giovani e per i giovani che emergono anche dall'azione di mappatura di cui ad 1) .
- Azione 3 "FORMAZIONE GENITORI/EDUCATORI". Consiste in proposte rivolte a tutti coloro che sono investiti di un ruolo educativo, tese a facilitare il dialogo e a migliorare le modalità comunicative. Saranno progettate ed attivate in stretta collaborazione con lo Sportello.
- Azione 4 "PROMOZIONE STILI DI VITA CONSAPEVOLI – progetto "Tutti in bici". Nasce da un sentire comune del Tavolo, quella di educare attraverso la manualità ed il lavorare assieme. Ha obiettivi ambiziosi e molteplici, pur nella apparente semplicità dell'idea.
- Azione 5 "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA – un'esperienza di microimprenditorialità giovanile". Spesso i giovani sono i destinatari delle azioni pensate dagli altri. Vogliamo invece che tornino protagonisti. Offriamo, quindi, a loro la possibilità di fruire di un evento musicale, che sarà da loro interamente ideato, organizzato e gestito. Ciò permetterà anche di assimilare abilità e conoscenze di tecnica d'impresa.

AZIONE 1

MAPPATURA DELLE CRITICITA' E DELLE OPPORTUNITA'

SOGGETTO PROPONENTE

Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Pergine Valsugana.

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Pergine Valsugana attraverso incarico di consulenza a soggetto esterno.

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI

Il cardine attorno al quale ruotano tutte le politiche di trasformazione del sistema di welfare è quello di concepire le comunità, e particolarmente le piccole comunità, come una risorsa. Soprattutto nell'ambito delle politiche per i giovani e del loro rapporto con il territorio, diventano risorsa i legami di vicinato attivati attraverso il lavoro di comunità, che consentono alle famiglie di conoscersi e collaborare, ai bambini di vivere insieme il proprio territorio, ai giovani di non sentirsi "stranieri", estranei alle dinamiche della collettività.

Ciò vale in particolar modo per la realtà di Pergine, la cui popolazione è distribuita su un numero molto elevato di frazioni, ognuna con la propria storia, le proprie tradizioni, il forte senso di appartenenza. Tali ambiti, negli ultimi anni, stanno vivendo un consistente fenomeno di inurbamento. Pergine, e le sue frazioni in primo luogo, stanno crescendo a ritmi davvero imponenti, attraendo molte famiglie soprattutto dal capoluogo. In questi casi sono i giovani, per la loro spontanea capacità di relazionare, i soggetti che possono facilitare l'integrazione, fungere da elementi di raccordo fra una realtà territoriale consolidata e propositiva, ma incline a chiudersi su se stessa, ed i nuovi numerosi residenti che avvertono invece, com'è naturale, un forte senso di sradicamento ed hanno difficoltà a favorire una reciproca conoscenza.

Assegnare ai diversi territori, centro e frazioni, un nuovo ruolo significa, in quest'ottica, promuovere e sostenere le competenze dei giovani di lettura del territorio (risorse, potenzialità, bisogni e desideri):

- attraverso un ruolo di facilitatore-attivatore territoriale a promozione e supporto, sia economico che formativo, di progettualità condivise;
- attraverso azioni di raccordo e di ottimizzazione delle attività da porre in essere.

La finalità principale è quella di riuscire a sostenere e promuovere le realtà associative e di privato sociale legate al mondo giovanile in una dimensione di lavoro di rete per arrivare a conoscere le risorse del territorio, valorizzandole in relazione ai bisogni e ai desideri.
Questo consente una precisa lettura della situazione dell'esistente e la possibilità di implementare o di attivare nuovi progetti in sinergia con le risorse del territorio.
Occorre pertanto perseguire i seguenti obiettivi:

- costruire una mappa delle risorse, delle problematicità, dei desideri e delle difficoltà;
- definire le possibili rappresentazioni del concetto di appartenenza al proprio territorio;
- favorire nei giovani il riappropriarsi di un ruolo attivo nella definizione delle scelte e/o priorità nel governo della cosa pubblica a partire dal proprio territorio, rinforzando il legame con l'amministrazione comunale non solo in quanto soggetto erogatore di servizi ma come raccoglitore attento e competente delle domande.

STRUMENTI E METODOLOGIA

- Incontri di ascolto e analisi con gruppi formali e informali di giovani sul territorio;
- condivisione e concorrenza di interventi e contenuti con i Fiduciari delle singole Frazioni.

PIANO FINANZIARIO 2006

USCITE		**ENTRATE**	
COLLABORAZIONI	€.8.000,00	QUOTA DEL TAVOLO DI CONFRONTO	€. 4.000,00
		COFINANZIAMENTO PAT	€. 4.000,00
TOTALE	**€. 8.000,00**	TOTALE	**€. 8.000,00**

AZIONE 2

SPORTELLO DELLA GIOVENTU'

SOGGETTO PROPONENTE

Comune di Pergine Valsugana/Cassa Rurale di Pergine.

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Pergine Valsugana attraverso incarico di collaborazione coordinata e continuativa con un soggetto esterno.

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI

Lo Sportello della Gioventù nasce come servizio di rinforzo e sviluppo della comunità rivolto in particolare ai giovani compresi tra gli 11 e i 29 anni ed alle rispettive famiglie, con lo scopo di divenire anello di congiunzione tra richieste ed effettive risorse del territorio.

A tal fine lo Sportello si propone gli obiettivi di seguito indicati:

1. fungere da catalizzatore ed attivatore delle risorse e delle potenzialità dei giovani, rendendosi disponibile alla co-progettazione e co-realizzazione di iniziative mirate al mondo giovanile;
2. favorire l'incontro, il confronto e la comunicazione fra i giovani e con i giovani, fra i giovani e gli adulti, definendosi come un luogo di incontro e di scambio di “richieste” e “offerte” legate al mondo giovanile;
3. offrire i seguenti servizi:
   - ascolto dei bisogni e dei desideri della comunità;
   - promozione delle opportunità presenti sul territorio;
   - informazioni e orientamento riguardo tematiche inerenti l'ambito giovanile;
   - professionalità adeguate sia per il rinforzo del ruolo genitoriale che per consulenze nell'ambito delle problematiche giovanili.

Inoltre i giovani saranno coinvolti nell’individuazione del nome e del logo dello Sportello.

STRUMENTI E METODOLOGIA

Gli strumenti a disposizione dello Sportello sono:

1. Il personale, individuato nel responsabile tecnico-organizzativo del Piano di Zona, disponibile al servizio per un totale di 12 ore complessive settimanali, rendendo

possibile l'apertura al pubblico dello sportello con il seguente orario: 6 ore front office (2 ore per tre giorni alla settimana) e 6 ore back office;

2. il Sito internet aggiornato che permetta la diffusione on line delle comunicazioni, delle informazioni e delle iniziative tramite l'allestimento di una mailing list;
3. il Blog, che permetta il confronto, l'interazione tra gestori e fruitori del servizio, la raccolta di percezioni, osservazioni, suggerimenti;

La volontà è quella di procedere all'attivazione del sito Internet e del Blog avvalendosi di un soggetto che riesca a coinvolgere i ragazzi stessi nella fase di progettazione e di allestimento. Trattandosi di uno strumento di comunicazione principalmente rivolto a loro, è necessario che venga realizzato utilizzando modalità comunicative adatte, rendendolo in tal modo accattivante e davvero interattivo.

4. consulenti in grado di rispondere con professionalità a richieste specifiche;
5. spazi fisici di riferimento:

- locale al piano terra di Palazzo Cerra, p.zza Garbari n. 5;
- locale presso il Centro Giovani di Pergine in via Guglielmi n. 19.

Tali spazi saranno adeguatamente attrezzati di pc, connessione internet, telefono e fax.

Non si intende, comunque, considerare lo Sportello uno come spazio fisico definito, bensì lo si vuole connotare in senso funzionale, come una risorsa aperta al territorio e sul territorio.

PIANO FINANZIARIO 2006

USCITE		**ENTRATE**	
OPERATORE (ottobre-dicembre)	€. 2.800,00	QUOTA DEL TAVOLO DI CONFRONTO	€. 9.400,00
ALLESTIMENTO LOCALE	€. 4.000,00	COFINANZIAMENTO PAT	€. 9.400,00
ATTREZZATURA (portatile, stampante/fax, cellulare)	€. 3.000,00		
MATERIALE DI CONSUMO	€. 1.000,00		
MATERIALE PUBBLICITARIO	€. 2.000,00		
CONSULENTI	€. 1.000,00		
ATTIVAZIONE SITO	€. 5.000,00		
TOTALE	**€. 18.800,00**	TOTALE	**€. 18.800,00**

AZIONE 3

FORMAZIONE GENITORI/EDUCATORI

SOGGETTO PROPONENTE

Comune di Pergine Valsugana/Comprensorio Alta Valsugana.

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Pergine Valsugana attraverso incarichi a soggetti esterni.

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI

Si tratta di realizzare un servizio

- per la famiglia
- per la comunità

che aiuti madri e padri nel delicato mestiere di genitore, e più in generale che sia di supporto a chi riveste il ruolo di educatore nelle varie realtà territoriali perginesi che si occupano di adolescenti.

Il filo conduttore è quello dello sviluppo e del miglioramento delle modalità e delle tecniche comunicative. La matrice comune sarà rappresentata dalla modalità di approccio, fondata sull'apprendimento attivo cioè sul coinvolgimento dei genitori/educatori che non si limiteranno ad apprendere in modo passivo bensì saranno sollecitati a partecipare attivamente in un percorso di crescita personale, attraverso lavori in piccoli gruppi e rielaborazione ed analisi di concrete situazioni educative.

Sulla base dell'esperienza maturata in attività analoghe, che ha dimostrato come percorsi formativi approfonditi siano adatti, per ovvie ragioni, solo ad un gruppo ristretto di persone, la volontà è quella di strutturare le iniziative su più moduli, che richiedono un impegno differenziato, offrendo pertanto opportunità diverse al fine di riuscire a raggiungere e coinvolgere più persone possibili, nell'ottica della "formazione per piccoli passi". Si terrà conto, inoltre, dell'età dei figli per rendere partecipi i genitori su tematiche comuni.

Si intende, quindi, operare nell'ottica della formazione permanente, che con proposte differenziate sia per età dei figli che per grado di coinvolgimento richiesto, dia modo di affrontare in modo progressivo e ad un maggior numero possibile di persone le varie tematiche attinenti il ruolo educativo.

Azioni di questo tipo, soprattutto se inserite in un percorso che si sviluppa nel tempo, possono raggiungere anche l'altro importante risultato, quello cioè di formare

genitori/educatori che a loro volta possono coinvolgere altri genitori/educatori ed arricchire con la loro esperienza i percorsi a cui partecipano (c.d. peer education).
Un percorso formativo specifico sarà rivolto, inoltre, ai padri, nella consapevolezza delle difficoltà relazionali e delle criticità che con sempre maggior frequenza ruotano attorno al ruolo della paternità.
Nell'ambito di una serie di iniziative promosse dal Comprensorio Alta Valsugana sul territorio dei Comuni di riferimento, per quanto riguarda Pergine un momento formativo specifico sarà dedicato al tema della affettività/sessualità. Con la collaborazione di un esperto sono previsti alcuni incontri, di cui uno con i genitori, l'altro con i ragazzi ed il terzo di restituzione pubblica e di rielaborazione di quanto è emerso nei due incontri precedenti.

STRUMENTI E METODOLOGIA

Lo strumento principale è quello del lavoro di gruppo, supportato da formatori specializzati appositamente incaricati.
I gruppi saranno formati da un numero di persone variabile a seconda del modulo formativo attivato.
La metodologia formativa principale che si intende adottare per la formazione permanente prende spunto dall'Approccio Centrato sulla Persona di Carl Rogers e dei suoi collaboratori Alberto Zucconi e Charles Devonshire.
La formazione è, qui, intesa come un processo di apprendimento che conduce le persone ad una presa di coscienza delle risorse e dei percorsi migliorativi attuabili nella propria realtà familiare per raggiungere, tramite un processo di trasformazione e di cambiamento, una rielaborazione della propria esperienza di vita personale e sociale.
Un aspetto fondamentale da cui dipende la buona riuscita delle proposte formative in esame è quello di riuscire a raggiungere le persone che più ne avrebbero bisogno e che, invece, rimangono spesso ai margini delle attività proposte. Si rende, perciò, necessario rafforzare la collaborazione con gli enti ed i soggetti presenti sul territorio che, per ruolo istituzionale o per propria mission, hanno contatti con le famiglie al fine di mettere in campo attività promozionali adeguate e mirate. Sarà indispensabile, con questi soggetti, sviluppare un lavoro di rete per ricercare insieme i contenuti delle proposte e per valorizzare le professionalità presenti sul territorio.
I percorsi verranno organizzati utilizzando gli spazi in disponibilità del Comune.

PIANO FINANZIARIO 2006

USCITE		ENTRATE	
FORMATORI	€. 7.000,00	QUOTE ISCRIZIONE	€. 750,00
MATERIALE DIDATTICO/CONSUMO	€. 500,00	QUOTA DEL TAVOLO DI CONFRONTO	€. 4.375,00
MATERIALE PUBBLICITARIO	€. 2.000,00	COFINANZIAMENTO PAT	€. 4.375,00
TOTALE	**€. 9.500,00**	TOTALE	**€. 9.500,00**

AZIONE 4

PROMOZIONE DI STILI DI VITA CONSAPEVOLI

- Progetto “TUTTI IN BICI” –

SOGGETTO PROPONENTE

Comune di Pergine Valsugana / Istituto Superiore Curie - Pergine / Istituti Comprensivi / Parrocchia Natività di Maria - Pergine.

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Pergine Valsugana / Istituto Curie - Pergine / Istituti Comprensivi / Parrocchia Natività di Maria - Pergine / associazioni e privati.

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI

Il presente progetto ha come sfondo l’assunzione di un nuovo stile di vita che parte dalle abitudini quotidiane e che passa attraverso l’essere consapevoli dell’importanza della gestione autonoma del tempo libero nella vita delle persone. Ciò implica restituire protagonismo ai giovani nella direzione di accompagnarli verso una scoperta progressiva della possibilità indipendente di progettarsi il tempo, le realizzazioni personali e le soddisfazioni, e verso una rivalutazione delle risorse ambientali offerte dal territorio.

Il progetto ha come scopo, inoltre, la promozione della salute, in una logica di acquisizione progressiva di sane abitudini permanenti di vita ed in un’ottica di prevenzione nei confronti dei fattori di rischio strutturalmente connessi alla crescita dei giovani, quale per esempio l’obesità.

E’ prevista, in primo luogo, la realizzazione di un piccolo laboratorio di manutenzione “fai da te” per biciclette, in uno spazio da individuare che sia facilmente accessibile, gestito e condotto da un soggetto professionalmente preparato e con capacità comunicative ed educative.

Tale laboratorio è aperto ai giovani delle scuole medie e superiori del Comune di Pergine, che in tal modo possono, attraverso la manutenzione e la personalizzazione “accompagnata” della propria bicicletta, recuperare il gusto della manualità, acquisire consapevolezza e cura dei propri beni, diventare maggiormente responsabili.

In particolare, utilizzando questo laboratorio i giovani dell’Istituto Curie procederanno alla manutenzione di una quindicina di biciclette, da individuare fra quelle abbandonate in disponibilità del Comune. Tali bici verranno gestite dai ragazzi ed utilizzate durante il

periodo scolastico come mezzo di trasporto per progetti di vario tipo da parte delle Istituzioni scolastiche (progetto accoglienza, uscite in bici sul territorio comunale, uscite in bici sulle ciclabili, gite scolastiche di due o più giorni bici + treno associate a finalità culturali, studio della cartografia esistente contenente percorsi ciclabili nel territorio provinciale, valutazione di tracciati, auto progettazione di percorsi di uno o più giorni).

Nel periodo estivo, le bici, allocate in posti strategici, potranno essere messe a disposizione dei residenti e dei turisti attraverso il noleggio gratuito.

I ragazzi saranno anche coinvolti nell'individuazione del Logo per connotare il progetto e nell'attività di promozione.

Potrà essere previsto anche un incontro tra scuola (rappresentanti degli studenti) e Consiglio Comunale per presentare l'iniziativa.

Affiancata alla promozione pratica verranno sensibilizzate le popolazioni giovanili scolastiche ed extra scolastiche attraverso alcuni momenti informativi (dibattito, conferenza ecc) sui benefici dell'esercizio fisico e del movimento.

Gli obiettivi generali del progetto si possono così sinteticamente riassumere:

- l'educazione a stili di vita attivi, dentro e fuori la scuola;
- la valorizzazione del "fai da te" e del protagonismo come risorsa di vita;
- l'incentivazione delle capacità di progettazione e pianificazione in generale e specificamente riguardo alla gestione del tempo libero nei giovani;
- il miglioramento della salute pubblica, specie tra le fasce giovanili e la prevenzione dei fattori di rischio connessi all'età giovanile;
- il risparmio da intendersi come cura delle proprie cose e riuso di cose usate, in una logica diametralmente opposta a quella consumistica;
- lo studio e conoscenza del territorio come opportunità di socialità e benessere;
- la co - responsabilizzazione al mantenimento e alla gestione di un bene comune;
- la sollecitazione nei confronti della mobilità su due ruote;
- la contribuzione attiva al miglioramento della qualità dell'aria nell'area urbana comunale.

STRUMENTI E METODOLOGIA

Per la realizzazione di questo progetto è necessario, innanzitutto, costruire una rete di enti e istituzioni che condividano obiettivi e definiscano ruoli, regole, modalità di azione e valutazione. Per questo anche la presente proposta coinvolge non soltanto

l’amministrazione comunale, ma anche le scuole, la parrocchia, le associazioni del territorio e le famiglie.

Oltre alla collaborazione imprescindibile dei soggetti appena citati, gli strumenti attraverso i quali raggiungere gli obiettivi prefissati sono, pertanto, i seguenti:

- l’operatore/educatore che conduca il laboratorio;
- uno spazio attrezzato che sia facilmente accessibile;
- le biciclette abbandonate da manutenere ed un posto dove allocarle;
- la campagna pubblicitaria;
- l’intervento di esperti per le attività di sensibilizzazione.

PIANO FINANZIARIO 2006

USCITE		**ENTRATE**	
COLLABORAZIONI	€. 1.500,00	QUOTA DEL TAVOLO DI CONFRONTO	€. 3.000,00
ATTREZZATURA	€. 2.500,00	COFINANZIAMENTO PAT	€. 3.000,00
MATERIALE DI CONSUMO	€. 1.000,00		
MATERIALE PUBBLICITARIO	€. 1.000,00		
TOTALE	**€. 6.000,00**	TOTALE	**€. 6.000,00**

AZIONE 5

PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

- un’esperienza di imprenditorialità giovanile -

SOGGETTO PROPONENTE

Comune di Pergine Valsugana/Comprensorio Alta Valsugana/Cassa Rurale di Pergine

SOGGETTO ATTUATORE

Comitato di giovani appositamente costituito con adeguata supervisione.

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI

Viene proposta ai giovani, appositamente riuniti in un Comitato, la progettazione e realizzazione di un evento musicale. L'obiettivo principale di questa iniziativa è quello di educare i giovani alla partecipazione ed alla cittadinanza attiva rendendoli promotori di un servizio a loro rivolto. Nel contempo verranno offerti alcuni momenti formativi, precedenti all'evento culturale, mirati a fornire degli strumenti idonei per permettere loro la sua realizzazione. Questo progetto si inserisce, quindi, anche in un quadro più ampio di educazione alla microimprenditorialità, dal momento che i giovani saranno coinvolti nei meccanismi organizzativi ed economici che sottostanno alla realizzazione di questo evento, come ad una qualsiasi azione imprenditoriale. Questa parte di formazione verrà gestita direttamente da esperti della Cassa Rurale di Pergine.

In particolare le azioni a cui facciamo riferimento e che i giovani gestiranno autonomamente sono:

- Progettazione ed analisi economica di un evento di spettacolazione;
- Costituzione del Comitato organizzatore;
- Individuazione del gruppo musicale;
- Richiesta autorizzazioni amministrative e pratiche SIAE, richieste di finanziamento;
- Individuazione luogo, allestimento degli spazi e delle attrezzature;
- Organizzazione ospitalità gruppo (albergo e cena);
- Servizio sicurezza;
- Gestione degli incassi e della prevendita dei biglietti;
- Pubblicità: progettazione e divulgazione volantini,
- Predisposizione del consuntivo economico.

STRUMENTI E METODOLOGIA

Lo strumento principale attraverso cui sarà possibile la realizzazione dell'evento è il comitato giovanile. Sarà dato a questo organo il supporto di vari professionisti provenienti dalla Cassa Rurale e dal Comune di Pergine. Gli altri mezzi necessari alla realizzazione saranno però completamente nelle mani dei giovani coinvolti nel progetto.

Infatti, il Comune di Pergine erogherà al Comitato un contributo, sulla base del Regolamento comunale vigente, che sarà pertanto pari all'80% della spesa ammessa. Il rimanente 20% dovrà essere raccolto dal Comitato, attraverso la vendita dei biglietti o la ricerca di sponsor.

PIANO FINANZIARIO 2006

USCITE		**ENTRATE**	
AFFITTO SALA	€. 500,00	VENDITA BIGLIETTI/SPONSOR	€. 850,00
GRUPPO MUSICALE	€. 1.500,00	QUOTA DEL TAVOLO DI CONFRONTO	€. 1.700,00
PUBBLICITA'	€. 500,00	COFINANZIAMENTO PAT	€. 1.700,00
COLLABORAZIONI	€. 1.000,00		
SPESE OSPITALITA'	€. 750,00		
TOTALE	**€. 4.250,00**	TOTALE	**€. 4.250,00**

Quadro finanziario riepilogativo

AZIONE	**SPESA**	**ENTRATA**		
		Entrate da privati	Quota Tavolo di Confronto	Cofinanziamento PAT
Mappatura delle criticità e delle opportunità	€. 8.000,00	€. 0,00	€. 4.000,00	€. 4.000,00
Sportello della Gioventù	€. 18.800,00	€. 0,00	€. 9.400,00	€. 9.400,00
Formazione Genitori/Educatori	€. 9.500,00	€. 750,00	€. 4.375,00	€. 4.375,00
Promozione stili di vita consapevoli	€. 6.000,00	€. 0,00	€. 3.000,00	€. 3.000,00
Percorsi di formazione alla cittadinanza attiva	€. 4.250,00	€. 850,00	€. 1.700,00	€. 1.700,00
TOTALE	**€. 46.550,00**	**€. 1.600,00**	**€. 22.475,00**	**€. 22.475,00**